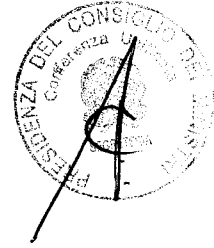


12/7/2023



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME



23/111/CU14/C6

**POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME SULLO SCHEMA SULLO SCHEMA DI
RIPARTO DELLE RISORSE ASSEGNATE NEL 2023 SUI CAPITOLI
DEL FONDO NAZIONALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO, DI CUI
AL DECRETO DEL MINISTRO DELLA CULTURA 14 APRILE 2023, N.
168**

*Parere, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e dell'articolo 4,
comma 1, del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27
luglio 2017*

Punto 14) o.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole parere favorevole con la considerazione che i criteri di assegnazione del Fondo Nazionale Spettacolo dal Vivo penalizzano le imprese ed i lavoratori delle Regioni del Sud in generale poiché non tengono conto di un effettivo riequilibrio territoriale tra Nord e Sud. Infatti, tali criteri si basano ancora sulla capacità delle imprese di attrarre fondi dalle FOB, presenti in tutto il Mezzogiorno d'Italia solo nella misura del 9%, di attrarre fondi privati, direttamente correlati al PIL pro capite, all'Art Bonus, direttamente connesso con il tessuto imprenditoriale. A sostegno di quanto espresso valgono i puntuali e dettagliati Rapporti SVIMEZ del 2021 e del 2022 che evidenziano come questo principio fondamentale, più volte enunciato in leggi e decreti dello Stato sullo Spettacolo dal vivo, non ha ancora trovato la sua attuazione a sostegno delle imprese che risiedono ed operano nel Mezzogiorno d'Italia; si richiede di valutare quanto sopra in sede di revisione del meccanismo di finanziamento che opererà dal 2025.

Roma, 12 luglio 2023